

INIZIATIVE

Good Luck, Have Fun, terza edizione per il progetto di educazione finanziaria delle BCC regionali

In Emilia-Romagna la finanza è tornata tra i banchi delle IV e V classi delle scuole superiori. Dopo il successo delle prime due edizioni, nel mese di novembre ha preso il via la terza annualità di **GLHF – Good Luck, Have Fun**, il progetto di educazione finanziaria promosso dalla **Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna**, che nel 2025-2026 coinvolgerà complessivamente **circa 2.000 studenti**, in **sessioni plenarie e presso le scuole**, in un percorso articolato tra incontri, approfondimenti e un video contest. Il progetto, realizzato con il **contributo di FondoSviluppo**, rientra tra quelli riconosciuti meritevoli dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria del MEF (Edufin 2025).

“GLHF è più di un progetto educativo: è un investimento sul futuro delle nostre comunità – commenta **Mauro Fabretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna** –. Vogliamo aiutare i ragazzi a gestire in modo consapevole il loro denaro, a comprendere i rischi e le opportunità del mondo digitale, a diventare protagonisti delle proprie scelte. Perché educare alla buona finanza significa dare strumenti di libertà. Diversamente da quanto si crede, le due precedenti edizioni del progetto mandano un messaggio chiaro: i giovani non sono disinteressati alla finanza. Hanno solo bisogno di qualcuno che li ascolti, li coinvolga e parli la loro lingua”.

L'edizione 2025-2026 di GLHF si articola in tre fasi distinte: novembre ha visto la partenza con le **attività plena-**



Studenti e studentesse durante uno degli incontri plenari della terza edizione di GLHF

rie organizzate dalle BCC regionali, in occasione del **Mese dell'Educazione Finanziaria**. Sette gli appuntamenti realizzati nei teatri e nei cinema della regione: **martedì 11 novembre a Cento (FE)**, poi **mercoledì 19 novembre a Rimini**, il **20 novembre a Cesena (FC)** e il **25 novembre a San Lazzaro di Savena (BO)**. Doppio appuntamento il **26 novembre** con un incontro a **Scandiano (RE)** e uno a **Reggio Emilia** e ultimo appuntamento il **27 novembre a Pavullo nel Frignano (MO)**. A ognuna delle sette tappe hanno partecipato centinaia di studenti e studentesse delle classi IV e V superiori. Ad affiancarli esperti del settore, giovani soci delle BCC e facilitatori, in un formato dinamico e interattivo.

Nel corso dell'anno scolastico, poi, **il progetto entrerà anche all'interno degli istituti con moduli di approfondimento verticali**, dando vita a un percorso per aiutare i giovani a **orientarsi tra wallet digitali, risparmio**

consapevole e scelte economiche responsabili. I temi affrontati spazieranno dalla **sicurezza digitale**, passando per il budgeting e la gestione del denaro, la previdenza e le modalità di accesso al credito. Si parlerà anche di **intelligenza artificiale applicata alla finanza personale**, di prevenzione delle frodi, fino ad arrivare **all'educazione emotiva e alla finanza comportamentale**, per comprendere il legame tra decisioni economiche e benessere individuale.

L'ultima novità di questa edizione, infine, è **“My Money Story”**, un **video contest** nel quale ragazze e ragazzi saranno invitati a raccontare, attraverso brevi video, le loro esperienze, difficoltà, scelte o riflessioni legate al denaro. Un modo per stimolare la narrazione peer-to-peer e trasformare ogni vissuto in un'opportunità educativa condivisa. I migliori elaborati saranno premiati in primavera durante la **GLHF Fest**, un evento celebrativo che suggellerà il completamento del percorso formativo.

GIOVANI SOCI

“CambiaMENTI che uniscono”: i Giovani Soci BCC dell’Emilia-Romagna al Forum nazionale di Trento

Generazioni che dialogano, idee che si confrontano, comunità che immaginano il futuro. Dal 21 al 23 novembre Trento ha ospitato il **XV Forum Nazionale dei Giovani Soci e delle Giovani Socie del Credito Cooperativo**, un appuntamento che ha riunito oltre **380 giovani da tutta Italia** per tre giorni di confronto su partecipazione, cooperazione e futuro dei territori. La nostra regione ha partecipato con una delegazione forte e coesa: **diciotto giovani soci**, espressione di **sei Gruppi Giovani delle BCC dell’Emilia-Romagna - Emil Banca, Riviera Banca, RomagnaBanca, Banca Felsinea, BCC Romagnolo e BCC Sarsina** - accompagnati dal **presidente della Federazione Mauro Fabbretti**.

L’edizione 2025 del Forum, dal titolo **“CambiaMENTI che uniscono: un ponte tra generazioni”**, è stata ospitata nella cornice del 130° anniversario della Federazione Trentina della Cooperazione, trasformando Trento nella capitale del dialogo intergenerazionale. Il programma ha alternato testimonianze, laboratori e momenti di riflessione, guidati da quattro direttrici: **capitale umano cooperativo, nuove metriche di partecipazione, spazi come ecosistemi relazionali, cooperazione che rigenera territori e narrative**. Uno sguardo che interpreta il Credito Cooperativo come infrastruttura sociale, capace di evolvere senza perdere il proprio radicamento comunitario.

Per i giovani dell’Emilia-Romagna, il Forum è stato innanzitutto un’occasione per rafforzare la rete costruita negli ultimi anni grazie all’impegno degli otto Gruppi Giovani Soci e alla spinta della Federazione regionale. A giugno, con l’iniziativa **“Cooperare per un mondo migliore”** svoltasi a Reggio Emilia, la Federazione aveva già riunito decine di ragazze e ragazzi per una giornata di formazione esperienziale allo scopo di approfondire il tema della **cooperazione come modello vincente di sviluppo**



Istantanee dal XV Forum Nazionale dei Giovani Soci e delle Giovani Socie del Credito Cooperativo (Fonte foto: sito <https://giovanisoci.creditocooperativo.it/>, Giovani Soci BCC e Kaleidon)

per le comunità e i territori. Il Forum nazionale ha rappresentato un passo ulteriore di questo percorso: un contesto nel quale confrontarsi con le esperienze di 75 BCC italiane e contribuire attivamente alla definizione di visioni e proposte. Molti gli interventi e gli stimoli che hanno arricchito i lavori. Tra i più significativi, l’appello del presidente di Federcasse **Augusto dell’Erba**, che ha invitato i giovani a “formarsi e assumere il ruolo di futura classe dirigente cooperativa”, di **Sergio Gatti**, direttore generale di Federcasse, e l’intervento di **Roberto Simoni**, presidente della

Federazione Trentina della Cooperazione, che ha ricordato come “innamorarsi della cooperazione” significhi credere in un modello che tiene insieme dimensione economica e umana. Di particolare impatto anche il dialogo con **Elsa Fornero**, che ha richiamato la necessità di politiche inclusive per giovani e donne, e l’urgenza di “dare ai territori strumenti educativi, professionali e produttivi che permettano alle nuove generazioni di restare e costruire futuro”. A questi si aggiungono gli interventi di **Giorgio Fracalossi**, presidente di Cassa Centrale Banca, **Teresa Fiordelisi**, vicepresidente vicaria di BCC Banca Iccrea, **Matteo Spanò**, vicepresidente di Federcasse, **Alessandro Ceschi**, direttore generale della Federazione Trentina della Cooperazione, e **Ilaria Rinaldi**, presidente dei Giovani Cooperatori Trentini, del **Consorzio Melinda e tanti altri**.

Nei numerosi laboratori - dagli spazi fisici come luoghi di relazione alle nuove metriche di partecipazione, dalle piattaforme digitali ai percorsi di formazione intergenerazionale - i giovani hanno portato idee concrete: assemblee più interattive, strumenti digitali condivisi, percorsi di tutoraggio, iniziative territoriali capaci di rendere la BCC un nodo di innovazione sociale.

Il presidente **Mauro Fabbretti**, presente a Trento, ha sottolineato come l’impegno verso le nuove generazioni sia ormai un tratto distintivo dell’Emilia-Romagna: dall’impegno per l’educazione finanziaria, con il progetto GLHF, alla formazione per i giovani soci e giovani socie, definiti **“portatori sani di buona finanza”**, riconoscendo il loro ruolo nel promuovere i valori della mutualità e della sostenibilità nelle comunità locali. Un percorso confermato dalla presenza compatta e attiva della nostra delegazione regionale che si conferma parte attiva della narrazione del futuro del movimento cooperativo, interlocutori credibili e protagonisti del cambiamento.

FORMAZIONE

Al via la seconda edizione del Corso di Formazione in Economia del Credito Cooperativo

Ha preso il via il 28 novembre 2025 e terminerà a marzo 2026 la nuova annualità del percorso formativo promosso dalla **Federazione BCC Emilia-Romagna**, realizzato con la gestione amministrativa della **Fondazione Alma Mater** e sotto la direzione scientifica del **prof. Flavio Delbono**. Un'iniziativa che, nella sua seconda edizione, si presenta ancora più strutturata e ambiziosa, con un totale di **48 ore di lezione** realizzate presso la Sala "Giovanni Dalle Fabbriche" della Federazione.

Il Corso - rivolto ad amministratori, dirigenti e dipendenti delle nove BCC regionali - rappresenta ormai uno degli assi portanti della strategia della Federazione sulle competenze tecnico-identitarie, eredità naturale del percorso avviato con successo nella precedente edizione.

La seconda edizione mantiene il baricentro su un tema chiave: formare una classe dirigente solida, consape-

vole e capace di governare trasformazioni normative, economiche, tecnologiche e sociali. Un approccio che il presidente **Mauro Fabbretti** ha definito a più riprese "fondamentale per affrontare le sfide del nostro tempo". Il corso 2025-2026

si articola in **otto giornate** (mattina e pomeriggio), secondo il calendario riportato nel programma ufficiale (che può essere consultato nell'articolo dedicato) e ha l'obiettivo di **rafforzare le competenze, valorizzare il capitale umano, e sostenere la qualità dell'azione delle BCC**.

Il corso, reso possibile grazie alla colla-



L'intervento del prof. Flavio Delbono alla prima lezione della seconda annualità

borazione tra Federazione, Alma Mater Studiorum (che per la prima volta concesso il proprio importante patrocinio all'iniziativa) e Federcasse, rinnova così una convinzione profonda: **la formazione non è un adempimento, ma un ambiente generativo, un luogo in cui competenza e missione cooperativa si incontrano e si rafforzano**.

FORMAZIONE

Dalla macroeconomia alla sostenibilità: il percorso formativo 2025-2026

Nel corso dei cinque mesi di attività, il programma del corso di formazione si svilupperà attraverso otto giornate formative che toccheranno i principali ambiti economici, normativi e identitari del Credito Cooperativo. L'avvio, il 28 novembre 2025, ha visto la presentazione del percorso da parte del prof. Flavio Delbono e del presidente **Mauro Fabbretti**, seguita da una lezione introduttiva dedicata alla macroeconomia internazionale. Nel pomeriggio si è entrato ad esplorare le forme di impresa con la **prof.ssa Vera Negri Zamagni** e del ruolo delle cooperative come sistemi resilienti con il **prof. Michele Costa**. Il 12 dicembre è stata la volta dei mercati finanziari e

della gestione del rischio con il **prof. Giuseppe Torluccio**, oltre a un approfondimento di Delbono su istituzioni, mercati e imprese.

Il **6 febbraio** l'attenzione si sposterà sul quadro regionale, con un'analisi demografica e territoriale affidata a **Gianluigi Bovini** e **Guido Caselli**, seguita da una panoramica sull'economia dell'Emilia-Romagna a cura di **Silvia Del Prete** della Banca d'Italia. Il **20 febbraio** si affronteranno invece i temi della parità di genere con l'Associazione **iDEE** e della sostenibilità nelle PMI con il prof. **Maurizio Marano**.

Il **6 marzo** entreranno in scena le normative: prima l'evoluzione del quadro europeo e nazionale con **Ignace Gusta-**

ve Bikoula e **Giovanni Betti**, poi il perimetro normativo delle BCC con **Domenico Manzo** e **Francesco Barbieri**. Il **20 marzo** sarà dedicato al posizionamento delle BCC nel mercato creditizio, illustrato da **Juan Lopez** e **Maria Carmen Mazzillis**, e alla normativa fiscale con **Giuseppe Molinaro**.

L'ultima giornata d'aula, il **27 marzo**, tratterà i temi della vigilanza cooperativa e della relazione con il socio, guidati da **Paola Maggiolini**, oltre ai moduli su ESG, sostenibilità e compliance con **Roberta Famà** e **Carlo Napoleoni**. La chiusura del percorso sarà affidata alla Lectio Magistralis del prof. **Stefano Zamagni**, seguita dalla consegna degli attestati ai partecipanti.

INIZIATIVE

Microcredito etico-sociale: progetto vincente tempo di bilanci e di sguardo al futuro

Attiva da dicembre 2023, la convenzione tra Federazione BCC Emilia-Romagna, Caritas e Fondazione San Matteo ha messo a disposizione prestiti etico-sociali destinati alle persone colpite dall'alluvione 2023. I finanziamenti - fino a **5.000 euro**, a **tasso fisso agevolato** (80% del tasso BCE, con minimo 1,25%), per una durata massima di **60 mesi** - sono interamente garantiti dalla **Conferenza Episcopale Regionale**, grazie a un fondo vincola-

to da **500.000 euro** depositato presso la Fondazione.

Dall'avvio del progetto fino a al 30 novembre 2025 sono stati erogati 104 finanziamenti, per un totale di euro 506.500 (debito residuo euro 428.215,63), quasi tutte attraverso la Caritas di **Forlì-Bertinoro**, e tutte erogate dalla **BCC ravennate forlivese e imolese**. Sono inoltre **pervenute altre 4 pratiche in corso di valutazione**.

A inizio 2025 la convenzione è stata

rinnovata fino a fine anno, eliminando il vincolo legato esclusivamente all'alluvione per estendere l'accesso anche a situazioni di fragilità economica più ampie. A fronte di un bilancio positivo, dopo il coordinamento del **9 ottobre**, alla presenza della Fondazione San Matteo, dei referenti Caritas nazionali e regionali e della BCC erogante, si è discusso dello stato di avanzamento e stabilito di procedere al rinnovo della convenzione per altri tre anni, fino al 2028.

ASSOCIAZIONE IDEE

A Napoli la 21^o convention di iDEE “la rivoluzione della cooperazione”

Dal 7 al 9 novembre Napoli ha ospitato la **21^a Convention di iDEE – Donne del Credito Cooperativo**, che ha riunito oltre **400 partecipanti** da tutta Italia per riflettere sul ruolo trasformativo della cooperazione. Per la Federazione BCC Emilia-Romagna erano presenti **Barbara Camporeale** (vicepresidente di RomagnaBanca e vicepresidente di iDEE) ed **Enrica Cavalli** (presidente di Banca Malatestiana e membro del Consiglio di iDEE).

Con il titolo “**La rivoluzione della cooperazione**”, la convention ha messo al centro la capacità del modello cooperativo di rispondere alle sfide sociali, economiche e ambientali, ponendo le comunità come primo motore del cambiamento. La mattinata si è aperta con

l'intervento della presidente di iDEE **Teresa Fiordelisi**, seguito dai saluti istituzionali del sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, del rettore dell'Università Federico II **Matteo Lorito**, del presidente della Federazione Banche di Comunità Campania Calabria **Amedeo Manzo** e del presidente di Federcasse **Augusto dell'Erba**. È poi andata in scena la performance teatrale dell'attrice **Manuela Fischietti**, ispirata a *Noi siamo tempesta* di Michela Murgia, introdotta dall'approfondimento di **Sara Reggio**, segretaria generale di iDEE, che ha raccontato la storia dell'artista Michela Lai e del nastro azzurro divenuto simbolo comunitario a Ulassai. Sono quindi intervenuti il neuroscienziato **Giorgio Vallortigara** e l'eco-

nomista **Vittorio Pelligra**, che hanno offerto due prospettive complementari sul tema della cooperazione, rispettivamente dal punto di vista biologico ed evolutivo e da quello culturale ed economico, mettendo al centro fiducia, altruismo e reciprocità come motori dello sviluppo umano.

La tavola rotonda finale, moderata da **Luca Raffaele** (NeXt – Nuova Economia per Tutti), ha riunito **Enrica Cavalli**, **Sergio Gatti**, **Mauro Pastore**, **Alessandra Rinaldi** e **Paulina Schwarz**, invitati a completare la frase “La rivoluzione della cooperazione è...”. Le loro risposte hanno evidenziato, da diverse angolature, la pluralità e la forza trasformativa del modello cooperativo.